



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO E
GARANZIA DEL 12.06.2018**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FANTINI LORENZA	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME
BARCHIESI MAURIZIO	JESINSIEME
CATANI GIANCARLO	PATTO X JESI
ANIMALI SAMUELE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA – PRESIDENTE
MARGUCCIO EMANUELA	PARTITO DEMOCRATICO
PIRANI OSVALDO	PARTITO DEMOCRATICO

Sono inoltre presenti:

BACCI MASSIMO	SINDACO
BUTINI LUCA	ASSESSORE – VICE SINDACO
COLTORTI UGO	ASSESSORE
LENTI PAOLA	ASSESSORE
NAPOLITANO CINZIA	ASSESSORE
QUAGLIERI MARIALUISA	ASSESSORE
RENZI ROBERTO	ASSESSORE
ALBANO LUIGI	SEGRETARIO GENERALE
TORELLI MAURO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
CELLI LUCA	SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE

Alle ore 18.15 il Presidente della Commissione Animali Samuele, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PUNTO N. 1 – RELAZIONE DEL SINDACO, O SUO DELEGATO, IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO ED AL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI) ED ALLA COERENZA DEL DOCUMENTO PREVISIONALE ANNUALE ALLE LINEE DI DETTO PROGRAMMA – DISCUSSIONE

PUNTO N.2 – AZIONI PROGRAMMATE E DA PROGRAMMARE PER AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA IN FASE DI REDAZIONE DEL PROSSIMO BILANCIO DI PREVISIONE

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Buona sera a tutti. Come Presidente della Commissione Garanzia e di Controllo sono le ore 18:15 diamo inizio a questa prima seduta della nuova Commissione di Garanzia e di controllo. Giustifico a verbale l'assenza del Consigliere Giampaolletti, assente giustificato per motivi di salute. Brevissima introduzione e poi iniziamo con la trattazione dell'Ordine del Giorno. Io sono contento di presiedere questa Commissione di Garanzia e di controllo, spero possa essere un lavoro produttivo questa della Commissione. Sicuramente, da parte mia, né viene intesa come uno strumento di propaganda politica

né tantomeno come uno strumento di lotta politica, ma è un ruolo istituzionale quello che ha la Commissione nel suo complesso e deve essere un momento di confronto e non una riunione rituale, ma dovrebbe servire per fare il punto anche -diciamo- tra i diversi ruoli che hanno rispettivamente Maggioranza e Opposizione in maniera tale da riuscire a capire quali sono i temi che possono essere di un interesse sia per la città, sia soprattutto per l'efficienza, visti gli argomenti di cui parleremo della macchina comunale in particolare. Quindi non si tratta di fare le pulci all'operato dell'amministrazione, ma di capire e di far capire in che direzione stiamo andando, in questo senso sarà anche una specie di laboratorio e per questo penso ci soffermeremo non tanto su ciò che noi vorremmo e ciò che l'Amministrazione vuole, cose su cui si potrebbero essere delle legittime differenze ma a che punto siamo relativamente all'attuazione del programma di governo che è stato votato da questo Consiglio Comunale. Quindi seguendo l'Ordine del Giorno lascerei la parola direttamente al Sindaco che illustrerà la sua parte.

BACCI MASSIMO – SINDACO: Va bene. Allora, cerco di riassumere velocemente quello che è lo stato di avanzamento del programma di mandato, quelle che sono le linee guida che abbiamo seguito e visto che siamo a un anno dall'elezione, cerchiamo un attimo di fare il punto.

Prima di tutto mi rifaccio un po' a quelli che sono i dati di bilancio.

Questo per dare un quadro di quelli che erano gli obiettivi che ci eravamo posti, cioè l'evasione tributaria con particolare attenzione all'IMU e alla tassa rifiuti, avviare il riscatto del diritto di superficie, questo per trovare risorse per poter mettere in esecuzione alcune opere pubbliche, rafforzare l'azione degli uffici preposti alla gestione dei fondi europei e inoltre volevamo proseguire nella razionalizzazione dei costi, nella riduzione del numero dei dipendenti e non tanto come numero in assoluto, ma come tipologia di utilizzo dipendenti e di ruoli di dipendenti, la progressiva digitalizzazione dei servizi erogati e poi alcune attenzioni da porre alla gestione del parco automezzi sia per innescare risparmi sulla manutenzione che per ridurre i consumi di inquinamento; continuare nella riduzione dell'indebitamento del Comune e poi in merito ai finanziamenti e agli investimenti invece dovranno essere distinti gli interventi ordinari e programmati da quell'importo rilevante, proseguendo l'azione intrapresa nel 2012, le entrate derivanti da costi di costruzione e alienazioni di immobili saranno impiegate per finanziare le manutenzioni programmate. Questa è stata un'abitudine della Maggioranza nella scorsa Consiliatura e abbiamo comunque voluto che proseguisse questo modo di fare, cioè non utilizzare le uniche risorse per investimenti per andare invece a sostenere la spesa corrente. Io do dei numeri in assoluto e dei dati che poi, se volete, darò anche in disaggregato, in aggregato per esempio la razionalizzazione della spesa corrente ha comportato con il rendiconto 2017 un'ulteriore riduzione di 710.000 euro in valore assoluto, l'indebitamento del Comune è passato, ovviamente parlo di rendiconto e dunque di dati a Consuntivo 17, l'indebitamento dell'ente è passato da 16.800.000 a 15.000.000 nel 2017, gli oneri finanziari e per ammortamento prestiti e rimborsi quote capitale sono praticamente ammontati in 2.303.000 euro, la spesa del personale si è ulteriormente ridotta in valore assoluto per un numero di cinque unità e l'evasione tributaria, abbiamo i dati del 2015, sono stati accertati 979.000 euro, attualmente rimosse 264.248 euro.

Le entrate per recupero evasione vi ho già dato il valore assoluto, e poi vi do un dato legato ai permessi a costruire, cioè quello che è entrato come oneri di urbanizzazione, siamo ad accertato 769.000 nel 2017, riscosso 731.000.

Dunque questi sono i dati in valore assoluto, i dati di bilancio.

A questo vorrei aggiungere quelli che erano gli obiettivi che ci eravamo posti, adesso non so se conviene fare una lettura degli obiettivi come ho fatto per il bilancio per andare per dati analitici.... andrei dietro quello che era il programma, vi ho letto quelli che erano gli obiettivi del bilancio. Sull'organizzazione dell'ente abbiamo fatto questo in questo anno. Come avevamo detto, puntavamo a una razionalizzazione e riorganizzazione dell'ente, in particolare alla informatizzazione dei processi

che però poteva avvenire solo nel momento in cui i processi fossero stati di nuovo mappati attraverso il lavoro, in particolare di una risorsa destinata a questo. I tempi di attuazione degli indirizzi politici purtroppo sono molto e questa risorsa abbiamo potuto assumere attraverso tutte quelle che sono procedure attorno al mese di aprile – sbaglio? - è stata assunta a fine aprile, è operativa da circa due mesi, un mese e mezzo. Credo che siamo stati fortunati perché credo che abbiamo individuato una importante professionista, una persona che viene dall'esperienza del privato ma che possa assolutamente darci un grande contributo, sta già lavorando, vedendo quello che è l'organigramma e sta iniziando a lavorare sui singoli servizi, in particolare si sta rapportando in maniera molto stretta con il CED e il SIT in particolare. A livello di riorganizzazione siamo sicuramente avviati e spero che nell'arco del prossimo anno e mezzo di avere riscontri importanti da questo punto di vista. Per quanto riguarda invece il controllo del territorio e gli obiettivi che ci eravamo posti, fermo restando l'impegno che ho preso di non modificare ulteriormente, dunque non prevedere ulteriori edificazioni sul territorio. Siamo stati, credo, coerenti anche con la questione che ci interessa, direttamente tutti, molti di noi insomma quella del distributore di carburante. Per il resto sono state fatte alcune attività di programmazione e se Roberto mi aiuta in questo, gli passerei il microfono.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Per quanto riguarda il territorio, l'Urbanistica noi stiamo programmando una presa in carico di tutte le zone del territorio comunale per, pian piano portare tutte le modifiche necessarie e per andare incontro alle aspettative dei cittadini che hanno manifestato determinati interessi in un sondaggio che è stato fatto negli anni passati sia per rendere attuali e oggettivamente applicabili le norme del Piano Regolatore attuale, quindi renderlo più facilmente concretizzabili. Abbiamo già fatto, deliberato alcune varianti che sono state sottoposte all'attenzione del Consiglio comunale, mi riferisco per esempio all'ultima che riguardava il margine nord del territorio cosiddetto ma stiamo prendendo in esame la parte sud della parte est del territorio comunale. Assumono particolare rilievo, ne volevo fare cenno, le aree della cosiddetta ZIPA verde, un'area che sta fra la zona ex Sadam, e la zona Zipa che era stato oggetto di una programmazione degli anni passati, riteniamo non essere più attuale tant'è che non è mai concretamente nel partito e non ha avuto mai un seguito concreto. Abbiamo in animo di contattare tutte le proprietà di quelle aree per conoscere un po' anche le aspettative dei cittadini, anche perché sono arrivate diverse richieste e in particolare parecchi proprietari hanno chiesto il ritorno di queste aree a verde agricolo per diminuire gli importanti oneri di IMU e quant'altro. Da un sondaggio che vorremmo fare dovrebbe emergere una rivisitazione di quella programmazione per quell'area basata su aspettative concrete, su una fattibilità reale e attuale. Ho fatto cenno alla zona ex Sadam, perché anche per quell'area ex Sadam c'è in piedi un'interlocuzione con la proprietà. Per quell'area abbiamo già -di concerto- fatto sviluppare una progettazione che riguarda la nuova sede della scherma jesina, il nuovo palazzetto della scherma, ma questo dovrebbe costituire un volano per una serie di iniziative sull'area ex Sadam, in primis un intervento finalizzato all'attività di produzione e spettacolo a servizio anche della nostra Fondazione Pergolesi Spontini. Il Piano, a suo tempo ipotizzato, per l'ex Sadam contemplava anche magari interventi sulle commerciale o industriale produttivo, ma questo è un po' ancora allo studio, in itinere anche in funzione delle aspettative della proprietà.

Piccoli interventi di natura urbanistica stiamo cercando di mettere in piedi per cercare sempre maggiore snellimento alle procedure, procedure e favorire interventi soprattutto di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Abbiamo deliberato, ad inizio mandato, in seguito a quanto già fatto nel precedente, un'ulteriore riduzione degli oneri e vedremo di seguire ancora quella strada per rendere ancora più incentivante l'azione di ristrutturazione e recupero del patrimonio esistente.

Dicevo lo snellimento delle procedure, questo lo stiamo attuando anche con l'applicazione delle normative sullo sportello dell'edilizia, in parallelo con lo Sportello Unico delle Attività Produttive e i

supporti informatici, il sistema informativo territoriale su questo ci darà una grossa mano. Questo costituirà se non altro per gli operatori, per i cittadini una facilitazione nell'accesso agli uffici, nella presentazione delle richieste e nell'elaborazione delle proposte in Comune. Già per il mese prossimo dovremmo essere a una fase conclusiva. Questo programma SUAP, SUE per l'accesso dei privati allo sportello.

Poi per quanto riguarda le opere pubbliche noi, voi abbiamo approvato in Consiglio Comunale un Piano che indubbiamente è un Piano anche in Consiglio si è detto ambizioso e molto corposo, abbiamo iniziato a lavorare su tutte le voci che riguardavano questo Piano perché nel medio termine vorremmo seguire i diversi percorsi per raggiungere l'attuazione e concretizzare i finanziamenti.

Abbiamo già apportato a quel Piano diverse modifiche in Consiglio Comunale perché un'opera che stiamo portando avanti ormai da mesi è quella di dotarci di progettazioni le quali progettazioni ci consentono di partecipare a bandi o comunque a canali di finanziamenti più svariati a partire dalla Regione fino ai vari Ministeri fino all'Europa. Come dicevo, le modifiche al Piano in effetti sono state un segnale positivo, direi, perché rappresentano il concretizzarsi di mezzi di finanziamenti che al momento della prima approvazione del Piano non esistevano. Siamo riusciti con in mano le progettazioni ad accedere a finanziamenti soprattutto per interventi sull'edilizia scolastica, ma stiamo verificando settori e attività diverse con le progettazioni che stiamo portando avanti.

Parlando delle scuole devo dire che uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è stato quello di dare una grossa rilevanza agli aspetti della sicurezza e per questo è proseguito un percorso già avviato nella precedente amministrazione di messa in sicurezza del patrimonio scolastico, e proprio sulle scuole la preparazione delle progettazioni come dicevo, ci ha permesso e permetterà – speriamo in futuro – di accedere a fonti di finanziamento successivo.

Abbiamo parallelamente avviato sempre nell'ottica della sicurezza delle verifiche sulle grosse infrastrutture che qui è nato il grosso problema del Ponte San Carlo perché appunto abbiamo visto opportuno anche dopo i recenti eventi sismici tenere sotto controllo le eventuali infrastrutture che risultavano da molti anni, anzi da decenni mai sottoposte a verifica e mai sottoposte a interventi di manutenzione. Abbiamo messo l'attenzione su ponti, viadotti cavalcavia e in particolare come sapete quello sul ponte San Carlo ha manifestato le grosse criticità che al momento come abbiamo detto non costituiscono un'emergenza ma proprio perché non lo diventiamo riteniamo importante fare un intervento radicale e su questo stiamo cercando col supporto della Regione e con gli organi dello Stato, le fonti di finanziamento necessario che sicuramente sono esorbitanti rispetto alle capacità finanziarie di un'Amministrazione Comunale.

Abbiamo sottolineato l'aspetto non più esclusivamente localistico o comunale di quell'infrastruttura ma in quanto opera di collegamento di più Comune, di due Province con una strada che tra l'altro ha assunto di nuovo, di recente l'interesse nazionale perché gestita da ANAS, parlo della strada del collega Jesi con Maceratese per cui ecco un intervento degli organi superiori è quanto più non solo auspicabile ma importante e finalizzato.

Un particolare settore di attività che ci ha interessato in quest'anno di mandato è stato quello relativo alla viabilità, perché siamo stati oggetti di enormi difficoltà conseguenti alla nevicata dell'invernata e anche qui al perdurare a uno stato di manutenzione del patrimonio stradale che nel corso degli anni è arrivato a un degrado tale che gli interventi necessari sono diventati enormi e onerosi. Non si fa altro che parlare del ripristino delle numerose buche in città. Dobbiamo far capire che mentre riusciamo a raggiungere fonti di finanziamenti per interventi complessi, sicuramente per interventi di manutenzione più o meno ordinari, o interventi di manutenzione straordinaria, sicuramente non sono finanziabili con i classici canali di finanziamenti statali regionali o altro. Per cui buona parte di queste attività devono ricadere nell'azione del nostro personale interno e quindi tenuto conto della dotazione del personale, sicuramente i lavori possono andare avanti soltanto con la cadenza che, credo, tutti hanno visto.

Il personale interno, tra l'altro ha impiegato in queste attività insieme a un'attività programmata che è quella appunto del Piano delle Opere pubbliche e quindi dobbiamo mettere insieme le situazioni

emergenziali con le attività programmate che non vogliamo comunque abbandonare. Stiamo partendo adesso con una serie di interventi, vista la stagione e le condizioni atmosferiche che speriamo siano favorevoli, stiamo per partire con una serie di interventi di rifacimento totale di pavimentazioni stradali e questo già speriamo possa in qualche maniera dare risposta alle criticità che dicevo prima.

Contemporaneamente siamo partiti con interventi relativi alla segnaletica stradale orizzontale, buona parte degli interventi si stanno facendo e di seguito a questo la cura del verde e altra attività che interesse personale interno supportato da alcune ditte esterne, e una delle attività che caratterizza soprattutto questi periodi dell'anno, questa stagione. Un riferimento ai grossi interventi sulla viabilità sono quelli relativi al centro storico. Qui abbiamo subito non indifferenti rallentamenti, mi riferisco a piazza Colocci dovuti al fatto che siamo arrivati alla conclusione di determinate operazioni nel periodo peggiore dell'anno quando poi abbiamo dovuto attendere la via della Sovrintendenza per la chiusura conclusiva della pavimentazione, ma siamo arrivati ormai alla fase finale, quindi ritengo che, giorni possiamo avere questo ok definitivo per chiudere la piazza entro i mesi estivi o comunque prima che la stagione finisca, la stagione migliore. Stessa cosa vale un po' per piazza Pergolesi, dove c'è stato un rallentamento dovuto alle indagini della Sovrintendenza, indagini archeologiche che erano partite con una dimensione molto modesta, poi la Sovrintendenza ci ha chiesto alcuni approfondimenti, sono state queste ultimate. Per fortuna non abbiamo avuto ritrovamenti potevano in qualche modo di trattare come è successo in piazza Colocci i lavori, siamo in procinto di avviare tutti gli interventi interrati, cioè tutte le opere di canalizzazione relativi ai servizi interrati mentre imprese di direzione stanno verificando con anche indagini strumentali le condizioni della struttura del monumento per procedere poi allo spostamento dello stesso. Stiamo per arrivare allo spostamento dell'edicola presente in piazza Pergolesi, spostamento dell'edicola che agevolerà ulteriormente la prosecuzione dei lavori soprattutto le opere di canalizzazione interrata. Non so se poi dimentico qualcosa, un accenno l'abbiamo fatto anche qualche giorno fa di un altro intervento di rilievo, credo vada fatto per quello che è il rapporto con ASP per la grossa operazione che dobbiamo mettere in piedi per la ristrutturazione ampliamento della Casa di riposo che dovrebbe dare risposta a un'esigenza del nostro territorio che si manifesta da anni e che finalmente possiamo portare a conclusione attraverso questa concertazione con ASP. Siamo nella fase di elaborazione del progetto e quindi di conseguenza nel perfezionamento del finanziamento che permetterà di dare subito avvio, in tempi brevi alle prime opere di cantiere. Questo sapete che comporta una delocalizzazione temporanea, ne abbiamo parlato qualche sera fa, delocalizzazione temporanea di alcuni uffici alcune strutture dell'ASP dalla sede della Casa di riposo per consentire appunto la piena attivazione di cantiere e il tutto rientra in una grossa opera di programmazione che abbiamo fatto insieme ad ASP e che si concluderà positivamente entro breve con l'appalto dei lavori.

Ho parlato dei finanziamenti e della sicurezza, poi se c'è qualcosa entriamo successivamente... (*Intervento fuori microfono*) Dunque, domani mattina vengono aperte le buste, per quanto riguarda la scuola Martiri della Libertà, dicevo, stiamo procedendo all'appalto, domani mattina verranno aperte le buste, delle offerte pervenute che tra l'altro sono numerose. Abbiamo fatto una procedura d'appalto molto veloce proprio per avviare i lavori subito durante il periodo estivo, durante la sosta dell'attività scolastica. Vengono aperte le buste contemporaneamente, fra qualche giorno, lunedì prossimo ci sarà un incontro già programmato con la Direzione scolastica e con i rappresentanti dei genitori per organizzare insieme a loro le modalità di spostamento dei ragazzini che consentirà l'apertura del cantiere anche nel corso del prossimo anno scolastico. Concorderemo con loro le modalità, probabilmente l'ipotesi è quella di delocalizzare temporaneamente l'attività di via Martiri della Libertà.

Tempi, se riusciamo a partire immediatamente e riusciamo -come dicevo nell'ipotesi- di delocalizzare temporaneamente tutta l'attività didattica, i tempi potrebbero essere anche abbastanza contenuti, diciamo prima dell'inizio del prossimo anno scolastico per intenderci.

Se l'attività come inizialmente ipotizzato, un'attività di cantiere dovesse essere contemporanea alle attività scolastiche probabilmente avremmo una dilatazione dei tempi di esecuzione maggiore e quindi è quello che vorremmo evitare.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Solo per decidere se facciamo le domande subito, visto che questa era abbastanza corposa oppure andiamo avanti; spero che le prossime, non perché siano meno importanti, ma siano un pochino più brevi, altrimenti sfioriamo alla grande i tempi preventivati. Se c'è già qualche domanda magari la facciamo, altrimenti mandiamo avanti con l'illustrazione. Possiamo andare avanti.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Termino dicendo che relativamente all'ufficio che abbiamo creato alla fine della scorsa Consiliatura e che ha lavorato un anno per intercettare contribuzione europea credo che abbiano lavorato veramente bene, sono almeno quattro i finanziamenti che abbiamo ottenuto.

Abbiamo presentato grazie alla struttura altri due bandi recentemente, uno sulla sicurezza, in accordo, un protocollo con la Prefettura se non sbaglio che dobbiamo ancora sottoscrivere ma che è di circa 900.0000 e creerebbe un'infrastruttura cittadina con la stesura della banda larga, dunque con opportunità di importante utilizzo delle videocamere e in più c'è un progetto di efficientamento energetico, anche lì stiamo concorrendo per avere una contribuzione, anche lì europea nella zona di viale Cavallotti.

Se gli Assessori mi danno un supporto, Luca se vuoi fare il punto sulla questione della cultura.

LUCA BUTINI – VICESINDACO ASSESSORE: Buona sera. Credo, da questo punto di vista, se andiamo nel senso del cronoprogramma che avevamo previsto, il fatto che Jesi sia stata capace non dico il Comune di Jesi ma la città di Jesi di inaugurare tre strutture museali nell'arco di 10 mesi denota una grande vivacità da questo punto di vista.

Federico II e museo archeologico e Istituto marchigiano di enogastronomia sono sicuramente tre strutture che amplificano in modo significativo l'indotto in termini culturali, e in termini di presenze turistiche. Al tempo stesso stimolano le associazioni a lavorare tra di loro, qui seguo un attimo i punti che erano definiti come obiettivi raggiungibili in tempi medio brevi - esiste già una rete di collaborazione fra le diverse strutture museali presenti in città, pubbliche e private, private intendo oltre a Federico II, il museo diocesano, la fondazione Federico II di Hohenstaufen e la Fondazione Cassa di Risparmio che ultimamente la sua attività soprattutto sul fronte dell'offerta culturale, per cui possiamo sicuramente dire che un'attività di coordinamento è già presente, e naturalmente verrà rinforzata. Proseguo per punti: Jesi è una città con una forte vocazione musicale, uno degli obiettivi che ci eravamo riproposti era quello di far sì che le iniziative soprattutto delle scuole medie ad indirizzo musicale con cui andiamo a parlare, con i cui insegnati musicali non andassero in qualche modo perdute alla fine dell'età, del termine della scuola primaria. Questo, devo dire, sta avvenendo perché pensate che pochi anni fa nessuna delle scuole pensava di arrivare a fare il proprio saggio musicale al di fuori della scuola stessa, ora tutte lo fanno non più neanche al teatro Moriconi, al teatro Pergolesi e riempiono il teatro, ci sono bambini che suonano e che sanno che poi avranno la possibilità di andare a suonare in scuole musicali di livello superiore oppure nella banda cittadina. Per cui penso che si stia lavorando anche per radicare la cultura musicale nei giovani e quindi nelle loro famiglie e in questo sono compresi anche i giovani non nati a Jesi, o comunque con genitori non nati a Jesi, nati addirittura al di fuori del territorio. La musica è un elemento che accomuna, quindi si sta dimostrando un potente strumento di integrazione.

Un altro aspetto era quello che pensavamo di raggiungere in tempi medio brevi relativo alla valorizzazione del mercato delle erbe, senza tradirne la missione, cioè di luogo deputato alle attività mercatali ma cercando di introdurre altre iniziative che fossero collaterali e non che rubassero spazio naturalmente all'attività principale che rimane quella del mercato.

Se fate mente locale lì sono avvenuti mercati di altro genere, un mercato del sapere cioè dell'offerta formativa per gli studenti delle scuole medie e superiori e sono venute a esporre la loro proposta formativa accademie, università, non soltanto della Regione ma anche da fuori Regione anche università prestigiose, abbiamo fatto due rassegne di questa manifestazione già in cantiere la terza e questo soltanto per citarne alcune.

Ma quello spazio ci viene richiesto sempre di più e ragionavamo stamattina sarà probabilmente importante incominciare a valutare se possa essere degno di investimenti per poterlo rendere ancora più facilmente fruibile per iniziative di questo genere.

Non abbiamo fatto grandi progressi ma siamo messi abbastanza bene per quello che riguarda la conoscenza e la fruibilità dell'offerta culturale attraverso web e social network, qualche anno fa era nata questa piattaforma, questa pagina Facebook di Jesi cultura che continua a crescere perché ha molti contatti ed è diventato un punto di riferimento per chi voglia promuovere attività cittadine che viene a chiedere di poter essere ammesso e promosso attraverso quella attività.

Un'ultima voce, faccio solo un esempio rispetto all'argomento di promuovere rassegne culturali che stimolino la creatività e integrino discipline artistiche diverse.

Vi cito questo, la prossima edizione del Festival Pergolesi Spontini che aprirà il 2 di settembre, si integrerà nei primi giorni con un Festival che invece è dedicato al Verdicchio dei castelli di Jesi che quest'anno la DOC compie di 50 anni, il Festival si chiama Collisioni ed è un gemello di un festival che avviene nel territorio del Barolo che si chiama Collisioni Festival e lo scopo è quello di far vedere a chi verrà per conoscere Jesi terra del Verdicchio e dei castelli di Jesi di far percepire che in quella stessa terra c'è un festival musicale dedicato a due compositori di grandezza internazionale e viceversa chi viene in quanto appassionato della musica si troverà immerso in una città che in quei giorni promuoverà una delle sue, la principale eccellenza enogastronomica una delle principali della regione. Questo è venuto quasi da solo, noi abbiamo lanciato lo stimolo a ragionare in questi termini ma gli organizzatori si sono trovati e stanno lavorando su questo binario, credo che sia soltanto un esempio ma senz'altro ne seguiranno altri.

ANIMALI SAMUELE – PRESIDENTE: Non so se altri debbano prendere la parola, signor Sindaco. Prego consigliere Pirani.

PIRANI OSVALDO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Solo per avere qualche informazione in più sulla stagione lirica e sulla situazione della fondazione.

LUCA BUTINI – VICESINDACO ASSESSORE: Sì anche sotto questo punto di vista credo che dobbiamo fare i complimenti al personale della fondazione Pergolesi Spontini che come sapete ha affrontato e sta affrontando una ristrutturazione in termini di chi fa che cosa.

E naturalmente i calendari sono stati la prima, una delle prime preoccupazioni da questo punto di vista devo registrare una ritrovata collaborazione con tutte le principali strutture regionali che si occupano di musica e di lirica.

Questo senza nulla togliere all'appartenenza del teatro di Jesi lo sapete alla rete dei teatri di tradizione e siamo l'unico insieme allo sferisterio al festival di macerata ad avere questo titolo nella regione ha consentito di migliorare quella che era già partita come semplicemente come integrazione di calendari fino all'anno scorso per il resto della Regione, quest'anno diventa un'integrazione di programmazione.

La stagione lirica è già programmata non soltanto per questa stagione ma quasi nei dettagli compiuti anche per l'intero triennio, questo grazie alla collaborazione con la neonata Fondazione della lirica marchigiana e con il resto delle collaborazioni nazionali e internazionali della fondazione.

Apro una piccola parentesi anche se non c'era nella domanda relativamente alla stagione di prosa, abbiamo concluso ieri la definizione del calendario e, a differenza degli anni scorsi arriveremo a proporre la stagione di prosa prima dell'inizio dell'estate.

Anche questo è un passo avanti rispetto agli anni scorsi.

Poi tornando alla lirica il 22 di settembre sarà nell'abito del festival perché è ancora stagione di festival, però il teatro Pergolesi ospiterà un'opera lirica come era nella antica tradizione di avere la lirica il giorno del patrono.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Sì, visto che è stata fatta la domanda poi dopo avevo anche delle domande per Renzi ma le faccio alla fine magari per l'Assessore Renzi scusi.

No visto che si stava parlando di questo volevo chiedere se può approfondire un attimo il discorso dei rapporti con Ancona piuttosto che con la rete formata da Macerata, Fermo eccetera. E poi se può fare un approfondimento anche sulla biblioteca comunale perché a quanto riferiscono c'è un problema di personale.

LUCA BUTINI – VICESINDACO ASSESSORE: Sì, i rapporti con Ancona sono iniziati ormai 4 anni fa, cioè ragioniamo in termini di triennio di finanziamento da parte del FUS Fondo Unico per lo Spettacolo.

L'obiettivo probabilmente troppo ambizioso o non commisurato alle esigenze del territorio di questa parte del territorio, era quello di arrivare in questo triennio a proporre il territorio Jesi Ancona come un unico interlocutore per il Ministero.

Questo probabilmente non è avvenuto e probabilmente è giusto così.

Il territorio non è ancora sufficientemente, vogliamo usare il termine "maturo" per pensare che ci sia soltanto Jesi naturalmente nel campo della lirica come interlocutore del Ministero.

Quindi abbiamo stabilito, verificato questo con Ancona, questo non ha significato interrompere la collaborazione nell'ambito della promozione dell'attività della lirica invernale nel territorio della provincia di Ancona ma al tempo stesso ci ha motivati a ragionare maggiormente in termini di collaborazione regionale con la fondazione rete lirica marchigiana che lo stesso era nata come collaborazione fra i teatri circa 3 anni e mezzo fa e aveva visto per il primo triennio Macerata come teatro coordinatore rispetto ai teatri, dico minori, ma semplicemente per brevità della rete lirica, cioè quelli della lirica ordinaria.

Per questo prossimo triennio come dicevo prima in termini di programmazione siamo già entrati quindi anche Jesi entrerà non come membro della Fondazione della lirica marchigiana, su questo stiamo ragionando vedremo se avrà senso farne parte o rimanere semplicemente come un ente parallelo di collaborazione però posso dire che c'è una piena collaborazione con i colleghi delle altre città in cui si fa lirica.

La seconda domanda era sulla biblioteca.

È vero obiettivamente la biblioteca come tante altre strutture è andata incontro a un impoverimento in termini di personale sia per raggiunti limiti di età, sia per qualche esigenza di qualche singolo che insomma non riesce più a fornire il proprio orario di lavoro pieno.

Questo non si è tradotto in una riduzione dei servizi, la nostra ambizione sarebbe quella di ampliare i servizi non tanto della biblioteca quanto del contenitore Palazzo della Signoria.

Devo dire che abbiamo la fortuna di avere incontrato una generazione di collaboratori nell'ambito sia dell'alternanza scuola lavoro con le scuole ma poi dei progetti di servizio civile e al tempo stesso una collaborazione con alcune delle associazioni culturali cittadine nell'ambito di un progetto che ormai c'è da 4 anni che si chiama "*Nuova linfa ai musei*" che ormai porta persone che non sono dipendenti a fornire una parte della propria attività, naturalmente senza potersi sostituire al dipendente come quantità e qualità della propria mansione ma che comunque integra l'attività anche della biblioteca, come della pinacoteca di Palazzo Colocci.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: La Consigliera Marguccio.

MARGUCCIO EMANUELA – CONSIGLIERA PARTITO DEMOCRATICO: Riguardo alla Fondazione quali sono i motivi per cui il nostro teatro non è entrato proprio come membro effettivo della rete regionale dei teatri visto che comunque si è ampliata notevolmente e ha un ottimo indirizzo.

Siamo ancora esterni non si capisce bene ancora insomma il collegamento con Ancona.

Poi ho un paio di domande per l'Assessore Renzi riguardo alla scuola Martiri della libertà, in caso di delocalizzazione totale quale sarà la destinazione, quale previsione c'è, dove andranno a fare attività scolastica insomma tutti gli studenti, se lì vicino oppure dove avete previsto.

Poi quali sono le prime zone interessate per il rifacimento del manto stradale. Grazie.

LUCA BUTINI – VICESINDACO ASSESSORE: Dunque quando quattro anni fa circa nacque quella che oggi è la Fondazione della lirica delle Marche e allora era la rete dei teatri di lirica ordinaria, la fondazione Pergolesi Spontini si propose come coordinatore anche perché dal punto di vista pratico è l'unico ente che lavora 12 mesi all'anno, gli altri comunque hanno un'attività molto più limitata nel tempo.

La scelta della rete nascente fu di individuare macerata come coordinatore del primo triennio, al termine di questo triennio la decisione importante dei teatri di lirica ordinaria è stata quella di fondersi in un unico interlocutore per il Ministero.

Quindi attualmente Fano, Ascoli Piceno e Fermo non fanno più domanda di contribuzione ministeriale singolarmente, ma si propongono come un unico interlocutore di lirica ordinaria che è un ambito nel quale la fondazione Pergolesi Pontini non può entrare, è una serie di finanziamento inferiore.

Nella Fondazione, l'associazione è diventata fondazione, non è entrato lo Sferisterio, è entrato il Comune di Macerata ma non lo sferisterio perché lo Sferisterio ha le stesse esigenze del teatro tradizione di Jesi cioè è un interlocutore diverso, viaggia su entità di finanziamento diverse partecipa a un circuito diverso e con la neonata fondazione stiamo ragionando su come integrare ancora maggiormente, credo che sia difficile pensare che la fondazione Pergolesi Spontini entri come partner. Perché se questo significa perdere al propria titolarità ministeriale sarebbe un autogol.

Però senz'altro faremo dei passi avanti rispetto a quello che già importante è stato fatto per questo triennio in corso.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Rispondo alle domande scuola Martiri della Libertà.

Allora dicevo, una prima ipotesi era stata quella di rendere compatibile l'attività di cantiere con l'attività scolastica. Quindi andava organizzato il cantiere in maniera tale che i ragazzini potessero seguire le lezioni mentre gli operai facevano alcuni interventi.

Sicuramente questo è fatto in maniera intensiva nel periodo estivo cioè nel periodo di sosta delle attività, poi con l'inizio dell'anno scolastico alcune attività di cantiere venivano rallentate nelle ore scolastiche.

Questo ho detto prima dilatava molto i tempi di esecuzione e non raccoglierebbe molto favorevolmente il parere dei genitori, anche se dal punto di vista normativo la cosa è fattibile è stato già fatto in altre realtà.

Per cui come dicevo, lunedì ci sarà un incontro nel quale discuteremo alcune alternative perché la stessa dirigente scolastica e rappresentante dei genitori ci avevano chiesto di percorrere diverse possibili alternative e abbiamo fatto diverse verifiche che proporremo e concorderemo nella soluzione definitiva con loro ma mi riferisco come ipotesi al Monte Tabor, al Federico II e al Perchi.

Avevamo visto anche su indicazione del dirigente scolastico la scuola ex INAPLI la ex scuola regionale in via del lavoro ma non presenta gli spazi sufficienti per fare attività didattica oggi.

Quindi comunque queste sono alcune delle ipotesi che discuteremo nell'incontro di lunedì poi prenderemo quel giorno una decisione insieme.

Per quanto riguarda il rifacimento delle pavimentazioni, ci sono alcuni interventi che stanno partendo che sono relativi al viale del lavoro, via delle setaiole, via del Fortino che forse la strada del centro più disastrosa quindi via del Fortino in particolare, via spina che è una strada a traffico limitato ma molto percorsa dai ciclisti perché poi costituisce un'importante percorso della pista ciclabile cittadina.

Alcuni altri interventi, via Agabiti, se ricordate che è una strada che da quando è stata realizzata negli anni '60 non ha più avuto nessun intervento di manutenzione, via Cupetta che è un'altra strada che unisce viale Verdi con Largo Europa, quindi sono un po' tutti gli interventi che sono in programma e che dovrebbero partire a breve.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Visto che sta parlando l'Assessore Renzi approfitto del ruolo e del microfono per fare un altro paio di domande sugli stessi temi.

Nel documento di programmazione si parla di ricognizione dello stato dell'edilizia sociale e di ricognizione del patrimonio edilizio pubblico, volevo sapere a che punto sono questi due lavori importanti.

Poi due aspetti che riguardano la viabilità solo per capire se sono idee abbandonate o sono idee rinviate, cioè l'ampliamento di Campo lungo e l'ampliamento del Verziere e poi San Martino e Corso Matteotti.

RENZI ROBERTO- ASSESSORE: Allora patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare sì la ricognizione la stiamo facendo anzi direi che è fatta, ma stiamo programmando al di là della ricognizione gli interventi possibili sul patrimonio immobiliare.

Una delle tematiche che stiamo affrontando con l'Assessore Marialuisa Quaglieri è quello degli alloggi perché noi abbiamo una discreta direi disponibilità di alloggi che sono però in parte occupati, altri che necessitano di interventi consistenti.

Tra l'altro alcuni degli alloggi che necessitano di interventi consistenti e che potrebbero essere riassegnati sono attualmente occupati quindi stiamo cercando di averne la possibilità per poi riassegnarli in maniera efficace con concetti ecco attuali.

Per quanto riguarda poi il patrimonio in genere poi ci sono tutti, a parte le scuole, tutti gli edifici pubblici a partire dalla sede comunale che richiederebbero grossi interventi di ristrutturazione e prioritariamente forse per l'eliminazione di barriere architettoniche e su questo stiamo un po' valutando i possibili mezzi finanziari per fare alcuni interventi almeno quelli più improcrastinabili.

Parliamo per esempio con tutti quelli che arrivano gli ultimi piani dove siamo noi parlano dell'ascensore qui in sede di cui si parla penso da sempre.

Ricordo c'era stata una ipotesi progettuale 25/30 anni fa che poi è stata abbandonata perché molto onerosa rispetto all'efficacia degli interventi.

Quindi ecco al di là dell'eliminazione della barriera con l'introduzione di elementi di comunicazione verticale stiamo valutando anche l'opportunità magari di riorganizzare la dislocazione degli uffici e dei servizi almeno quelli al pubblico in maniera diversa per facilitarne l'accesso.

Allora Campo Lungo c'era un'ipotesi di allargamento per dare anche attuazione a previsioni -direi- nei decenni passati.

Per il momento stiamo facendo ulteriori valutazioni in proposito perché tra l'altro quella viabilità era vista come un'efficace via alternativa per raggiungere l'ospedale Urbani ma è stata in buona parte vanificata dall'annullamento di una bretella fra via Paradiso e l'Ospedale stesso.

Per cui ecco la realizzazione di quella nuova viabilità porterebbe comunque alla rotatoria di via Paradiso per intenderci per poi ritornare per la viabilità ordinaria.

Quindi ci stiamo un po' riflettendo sopra anche in funzione di quello che sarà lo stesso allo studio l'assetto definitivo dell'area sportiva, cioè di tutta la zona che sta fra via del burrone via Tabano a ridosso del campo Cardinaletti del Palazzetto dello sport.

Per quanto riguarda invece via del verziere, facevo cenno prima al fatto dell'esame dal punto di vista urbanistico delle varie zone del territorio comunale, quella è proprio una delle zone che stiamo ristudiando e quindi la viabilità dovrebbe essere strettamente legata un po' all'assetto che vorremmo dare con la nuova variante urbanistica.

Quindi entrambe le cose sono un po' allo studio.

Dunque San Martino sapete che era stato oggetto di un possibile intervento di autorecupero.

Autorecupero vuol dire che il soggetto interessato praticamente si costruisce da sé la casa e gestisce l'intervento edilizio.

Per dare attuazione a questo intervento è stata costituita una cooperativa alla quale avevano dato adesione soltanto 4 soggetti, il numero quindi del tutto insufficiente, stavamo valutando se lanciare di nuovo una campagna di sensibilizzazione di informazione per verificare la disponibilità di ulteriori

interessati ma abbiamo visto che nonostante una continua richiesta di informazione da parte di tanta gente, poi le adesioni sono molto limitate.

Ma ho cercato di capirne il motivo, io ho avuto l'esperienza in passato di un intervento di autocostruzione che nel caso di intervento ex novo, cioè l'autocostruzione vera e propria cioè dell'intervento di una nuova struttura edilizia si riesce a semplificare a standardizzare molto l'attività per cui il soggetto privato che si rimbocca le maniche e costruisce casa è molto facilitato.

In un intervento invece di una struttura esistente l'organizzazione di cantiere e le metodologie di lavoro sono molto più complesse e quindi anche il privato che deve andare a fare l'intervento di questo genere si trova in maggiore difficoltà.

Credo che queste sia una delle probabili difficoltà che tutti hanno trovato.

Stavamo parallelamente invece trovando la possibilità di altri interventi di ristrutturazione dell'interno complesso San Martino anche con il coinvolgimento di privati di imprese, dandone anche una nuova destinazione non solo residenziale.

Abbiamo anche partecipato a un bando europeo per un intervento di questo genere che è stato un tentativo, ancora non abbiamo risposta sull'esito del bando ma partecipazione a un bando al quale abbiamo aderito di concetto con ASP per prevedere eventualmente all'interno di quel complesso delle strutture residenziali particolari protette, quindi per questo con ASP.

Stiamo a vedere se avremo una risposta positiva dall'Europa in questo senso.

Per quanto riguarda il Corso Matteotti sapete che c'è una progettazione, vorremmo di seguito all'intervento di Piazza Pergolesi comunque dare avvio alla fase realizzativa con progetto esecutivo, stiamo verificando le possibilità di finanziamento che sicuramente è abbastanza corposo.

Però credo che sia uno degli interventi che caratterizzano un po' il nostro programma demandato e quindi speriamo che se non in questa annualità ma nella prossima si possa almeno avviare un percorso positivo.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Bene, grazie Assessore. Se ci sono altri interventi di Consiglieri oppure di Assessori che invece sono per presentare la loro. Consigliere Pirani.

PIRANI OSVALDO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Giriamo sempre lì, via dell'Agraria, avete pensato a qualcosa per quel tratto di strada visto che si parlava prima di accesso all'ospedale, quella è una strada che sta diventando un po' frequentata.

RENZI ROBERTO- ASSESSORE: Per quanto riguarda via dell'Agraria, per quanto riguarda il tratto che raggiunge l'Ospedale ne stiamo parlando anche perché come sapete con ASUR stiamo discutendo l'assetto dei parcheggi, delle superfici e di conseguenza anche le viabilità di accesso conseguenti. Per cui anche l'attuale uscita perché oggi è l'uscita da Carlo Urbani verso via dell'Agraria sicuramente subirà qualche adeguamento.

E' più preoccupante la parte che riguarda l'ospedale che sta sopra, perché lì in effetti la situazione della strada è molto precaria e ci sono stati, di recente, dei movimenti franosi che hanno danneggiato la carreggiata stradale, c'è stata per esempio una grossa perdita di una condotta del multiservizi che ha provocato un movimento consistente, quindi lì gli interventi da fare sono molto importanti perché non è più un intervento di manutenzione ordinaria di chiusura delle buche ma andrebbe fatto un risanamento radicale, però la parte a servizio dell'ospedale contiamo di darne attuazione insieme a tutto il resto.

Approfitto per aggiungere una cosa che prima avevamo dimenticato, mi ricordava il dottor dirigente che era relativa al cimitero perché per quanto riguarda il cimitero altra grossa partita che riguarda il nostro programma, stiamo completando l'intervento che era in cantiere per la dotazione di ulteriori loculi nella parte di ingresso del vecchio cimitero il primo lotto e il secondo lotto dovremo darne attuazione appena ultimato questo per completare, anche dal punto di vista architettonico e di impatto per l'accesso, del vecchio cimitero urbano. Ma insieme a questi due interventi stiamo lavorando a un nuovo sistema di gestione e di conduzione delle attività cimiteriali che sarà un intervento milionario e

sarà quindi basato su un bando di realizzazione e gestione che dovremo avviare prossimamente su cui stiamo predisponendo gli atti amministrativi.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Ci sono domande o interventi?

Pare brutto che li faccio tutti io che sono il Presidente. Farei un altro paio di domande io prima di passare al secondo punto, non so se risponderà il Sindaco, comunque, magari mi rivolgo al Sindaco. Fondazione Colocci, a che punto siamo e qual è l'intenzione dell'Amministrazione, una curiosità che riguarda l'andamento della tassa di soggiorno se già si hanno dei dati o non so se sia ancora troppo presto, incasso somme accertate e non ancora riscosse che era uno dei punti che avevamo sollevato durante la discussione del bilancio e poi magari facciamo un discorso sulla trasparenza e sulla partecipazione e lo faremo sul secondo punto all'Ordine del Giorno visto che poi parleremo esattamente di questo. Quindi dicevo: Fondazione Colocci, tassa di soggiorno e riscossioni.

DELLA BELLA GIANLUCA-DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Per l'imposta di soggiorno, in base a quello che è previsto dal nostro regolamento ci sarà una rendicontazione trimestrale, quindi è partita dal 1 aprile, allo stato attuale dobbiamo avere una rendicontazione da parte di tutti i gestori che hanno incassato, e entro il 30 gennaio dell'anno successivo è obbligatorio dato che i gestori rivestono la veste di agenti contabili di redigere il modello 21 che è il modello obbligatorio per gli agenti contabili. Quindi con il modello 21 sapremo tutte le somme incassate e riversate al Comune di Jesi, per ogni singola struttura, viceversa nel corso d'anno a cadenza trimestrale si hanno appunto le verifiche periodiche, allo stato attuale non abbiamo ancora conto di come sta andando.

Per quello che riguarda invece le riscossioni, come è stato detto durante la seduta del rendiconto, in realtà non c'è una riduzione delle riscossioni rispetto alle somme accertate bensì una modalità di contabilizzazione differente, infatti fino a due anni fa, venivano accertate delle somme e riscosse e queste somme poi venivano mantenute a residui.

Diciamo con l'introduzione a regime della contabilità armonizzata invece le somme che vengono accertati non sono le somme che vengono riscosse per cassa ma sono le somme che giuridicamente spettano al Comune. Come contropartita poi abbiamo un fondo crediti dubbi esigibilità che bilancia controbilancia le somme iscritte in entrata; tanto per fare un esempio proprio banale, le sanzioni al Codice della Strada, se nel 2012 prima dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata venivano elevate 700.000 euro di sanzioni, incassate 500.000, nel bilancio risultavano incassate 500.000 ed accertate 500.000 perché si parlava di cassa, quindi non c'erano somme accertate e non riscosse. Invece con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata è obbligatorio accertare quindi scrivere in entrata 700.000 risulteranno sempre 500.000 incassate, ma la contropartita ai 700.000 ci saranno 200.000 di fondo crediti dubbi esigibilità. Quindi diciamo questi valori che sembrano molto più elevati parliamo di valori di entrate che non vengono riscosse in realtà non è così perché vanno contabilizzate al lordo però bisogna tener conto anche nel valutare com'è l'andamento effettivo delle entrate e anche il fondo crediti dubbi esigibilità che viene fatto non solo per svalutare i crediti ma anche per evitare che somme -diciamo - che gli enti locali spendano somme accertate ma non incassate, serve anche come contropartita, come peso come contrappeso nella parte Spesa.

BACCI MASSIMO – SINDACO: Sulla Fondazione Colocci l'aggiornamento è questo; è a conoscenza tutto il fatto che ci siamo trovati, circa tre anni fa in una situazione di impossibilità oggettiva di poter continuare ad avere lo stesso rapporto e Convenzione con l'Università di Macerata perché sono venuti a mancare fondi determinante per poter alimentare quella Convenzione. Siamo arrivati, parlo al plurale, anche se in questo caso noi agiamo come soci fondatori e non come CDA, ma sicuramente abbiamo appoggiato il CDA nelle scelte che ha fatto. Siamo arrivati a un Accordo di transazione sia con la Fondazione CARISJ che in realtà a mio avviso aveva un impegno preciso che non poteva più..., erano obbligazioni che non potevano più rispettare, pertanto ne abbiamo tenuto conto e abbiamo fatto la stessa cosa con Macerata, la convenzione era decennale, è stato ridotto a cinque anni per arrivare a questa soluzione abbiamo dovuto impiegare tutta la liquidità che la Fondazione

Colocci aveva. Probabilmente non basterà la liquidità che c'era, tanto che abbiamo chiesto attraverso il CDA come soci fondatori di rivedere completamente anche la struttura attuale, quando parlo di struttura parlo di dipendente, una dipendente si è licenziata credo un paio di mesi fa, comunque è arrivata a un accordo di chiusura rapporto. Si è cercato di trovare una soluzione con tutti, non l'hanno trovato, un altro dipendente dovrebbe essere stato licenziato recentissimamente e poi nel frattempo si è cercato di capire, da un lato se con Macerata si era in grado di poter continuare una collaborazione che non poteva essere più quella attuata fino ad oggi. Mi sono scordato di dire che con Macerata la convenzione si interrompe ne 2020, dall'altro lato abbiamo cercato intanto di trovare altri nuovi soci fondatori e siamo in contatto con un nuovo soggetto che sarebbe interessato che speriamo entri a far parte della compagine sociale; dall'altro abbiamo dato mandato al Consiglio di amministrazione di verificare se c'è la possibilità di avere non tanto una formazione universitaria, ma post universitario e post diploma. Hanno contatti in corso con l'Università di Camerino per la formazione post diploma e postuniversitaria per quanto riguarda l'informatica, ci sono altri contratti che stanno portando avanti mentre quello con Camerino è in fase avanzata, gli altri ancora si devono strutturare. La volontà è quella di dare una continuità a un contenitore che di fatto con l'uscita della Fondazione CARISJ, contenitore e contenuti devono essere rivisti. Speriamo nel fatto di far sì che la Fondazione Colocci continui nella sua attività come dicevo sperando che si possa continuare anche ad avere corsi universitari ma se questo non sarà possibile, sostituendo i corsi universitari con corsi che siano anche di stretto interesse del territorio, per esempio quello nell'allegato l'informatica avendo ormai insediate società di informatica molto importanti sia a carattere locale, ma soprattutto a carattere nazionale. Abbiamo capito che c'è pure l'opportunità di dare possibilità di lavoro agli studenti sia universitari che quelli escono dalle scuole superiori perché c'è richiesta di questa tipologia di professionalità.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Consigliere Catani.

CATANI GIANCARLO – CONSIGLIERE PATTO X JESI: Approfitto per chiedere all'Assessore Renzi di chiedere un aggiornamento sul Piano di Recupero di via Roma, COOSS Marche, giù in fondo, se ci sono delle novità, se in quella posizione il movimento parte o no.

RENZI ROBERTO- ASSESSORE: Noi abbiamo approvato il progetto delle opere di urbanizzazione che il privato deve realizzare non oggi, ma l'ultima Giunta, per cui era quello l'ultimo passaggio che consentiva al privato di dare avvio a tutti gli interventi sia quelli per conto del Comune sia quello dell'intervento edilizio.
So che avevano in qualche maniera attivato il cantiere, c'era già presenza di operai in zona, credo che stiano partendo in maniera definitiva.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Se non ci sono altre domande vista l'ora, passerei velocemente al secondo punto che riguarda le iniziative previste per il prossimo bilancio preventivo, in particolare quali sono le forme di pubblicità trasparenza partecipazione soprattutto che sono previste in vista dell'approvazione del bilancio preventivo, anche magari in connessione sia con l'Assessorato alla partecipazione sia con il fatto che si stanno studiando anche nuove forme di coinvolgimento con i Comitati di quartiere che potrebbero essere un elemento sicuramente significativo in vista di esperienze, non dico innovative esperienze simili a quelle che sono state fatte magari in altre città con successi di diverso tipo, diciamo così, alcune con successo altre con meno successo, diciamo questa può essere l'occasione per capire se c'è un percorso, com'è faticoso percorso e magari perché no anche di trovare consonanze con l'opposizione rispetto a questo tipo di percorsi. La parola all'Assessore.

LENTI PAOLA – ASSESSORE: Grazie, buona sera a tutti. Prendo lo spunto lanciato da Animali. Ti riferivi, se non ho capito male al discorso della partecipazione?(*Intervento fuori microfono*).....
Per quanto riguarda il discorso della partecipazione abbiamo previsto e stiamo lavorando in

collaborazione anche con gli uffici competenti, diciamo due livelli -se così li possiamo definire - di comunicazione con i cittadini, uno è un un livello di carattere generale ci sono degli incontri di carattere generale che riguardano la vita amministrativa e il colloquio che si vuole instaurare non solo a livello informativo, proprio anche partecipativo con i cittadini in merito ad alcune tematiche come quella del bilancio e un primo incontro a questo riguardo è stato previsto come da avviso che uscirà a breve, anzi lo possiamo anche preannunciare perché ormai ufficiale, il 19 giugno bene, si terrà quest'incontro al Palazzo dei convegni che è un primo incontro di una serie bene con il quale si vuole portare all'attenzione dei cittadini il tema del bilancio da parte dell'ente pubblico, quindi come vengono gestite le risorse e quali sono appunto le destinazioni delle risorse disponibili. In quest'incontro verrà anche dato un incipit ai cittadini di poter fare delle proposte, e poi verranno anche illustrati gli strumenti attraverso i quali appunto poter effettuare queste proposte. Quindi questo è un primo incontro di una serie che, come dicevo, avviene a livello di carattere generale. Poi a fianco a questi incontri che saranno programmati, ripeto questo dà il via a una serie di incontri sul tema anche del bilancio che chiaramente vanno fatti ovviamente prima di poter predisporre il bilancio preventivo. E' oltretutto un tema sul quale il Sindaco in particolare tiene significativamente. Poi ci sono invece degli incontri, qui ci agganciamo al discorso dei Comitati di quartiere che sono più diciamo localizzati, che vogliono essere proprio degli incontri di attenzione nei confronti dei cittadini negli ambiti in cui si svolge la loro vita quotidiana e abbiamo più volte avuto modo, nell'ultimo Consiglio Comunale in particolare questo tema è emerso in maniera abbastanza esplicita e praticamente sono degli incontri anche questi che stiamo cercando, in qualche maniera, in parte di programmare e in parte invece di organizzare in risposta anche a quelle che sono delle esigenze specifiche dei singoli territori. Ne abbiamo fatti alcuni anche a tema come quello di ... (inc) in occasione anche ecco delle problematiche legate in particolare al ponte San Carlo, alla viabilità, piuttosto che alla scuola Perchi, che come sapete deve essere oggetto di un intervento e come abbiamo fatto per le piste ciclabili diciamo nel quartiere di Viale Trieste e Santa Maria piuttosto che degli incontri programmati. Lo faremo adesso, a San Giuseppe, il 14 avete avuto ricevuto l'invito e altri invece magari andiamo a programmare anche per dare una sistematicità a questo contatto con i cittadini, quindi stiamo lavorando su questo. Sono incontri che vogliono avere un carattere informativo perché come dicevamo il rapporto con i Comitati vuole essere un rapporto che porta l'Amministrazione ad informare i cittadini sulle decisioni che vengono prese e anche sulle motivazioni e decisioni che vengono prese anche attinenti al territorio, piuttosto che appunto incontri nei quali poi recepire anche eventuali proposte e ulteriori situazioni che possono emergere nell'ambito del confronto.

Questo a livello comunicativo, partecipativo. Stiamo anche studiando degli strumenti che possono agevolare diciamo ecco l'inoltro di eventuali richieste di criticità, questo in termini di carattere dunque anche qui generale e quali possono essere i canali attraverso i quali cittadini possono sotto sottoporre all'attenzione dell'amministrazione le problematiche del proprio territorio. Quindi saranno diversi canali di accesso ma poi di fatto ecco vorremmo poter anche mettere in piedi una struttura che sia in grado di vagliare le richieste e di dare una priorità per poter poi anche dare, nei limiti del possibile delle risposte appropriate. Per quanto riguarda il discorso specifico della rappresentanza dei cittadini all'interno dei Comitati di quartiere e qui non mi vorrei dilungare perché sarà oggetto di apposite Commissioni in occasione della presentazione di questo regolamento che ci siamo posti di riproporre perché poi chiaramente andrà valutato insieme l'opportunità e la modalità però di fatto riteniamo che comunque sia importante che i cittadini vengano legittimati a rappresentare il territorio benché i Comitati si costituiscono come prevede anche -diciamo- la normativa stessa a seguito della soppressione delle circoscrizioni in maniera spontanea. Quindi vogliamo rispettare questo spontaneismo, ma vogliamo al tempo stesso che diciamo chi poi si costituisce in comitato venga qualche maniera legittimato rispettando quelli che, secondo noi sono dei criteri imprescindibili perché questa rappresentanza abbia una valenza ai fini anche dell'amministrazione nel rapportarsi con l'Amministrazione. Quindi stiamo lavorando in questa direzione, come ho già detto in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale verrà proposta una bozza diciamo comunque di regolamento sul quale andarci a confrontare e al tempo stesso questa chiaramente va anche messa in relazione con il lavoro che si sta portando avanti e inerente alla revisione dello Statuto Comunale, del regolamento del

Consiglio comunale e del regolamento proprio degli istituti di partecipazione. Quindi di conseguenza di questa è venuta meno delle circoscrizioni piuttosto che della - se vogliamo introdurre le istituzioni - di un regolamento molto light, inerente la vita dei Comitati di quartiere, chiaramente impatta su tutto una serie anche di normative legate alla vita dell'Amministrazione da cui non possiamo prescindere e anzi con l'occasione dovremmo andare a rivedere, a riesaminare e a riorganizzare e stiamo lavorando da questo punto di vista. Così come stiamo lavorando, perché vorremmo che una rivisitazione -la chiamerei così - della definizione di territorio ai fini dei Comitati, cioè cercare di fare in modo che tutto il territorio comunale sia rappresentato dai Comitati di quartiere e che quindi venga, in qualche maniera delineata una divisione del territorio corrispondente in buona parte a quelle che erano le previsioni già previste con la delibera con la quale sono stati istituiti i Comitati, c'era una prima traccia di una divisione territoriale che però vorremo anche lì andare a razionalizzare per evitare di formare troppi comitati, poi diventano anche magari difficili da supportare e da gestire piuttosto che andare a rappresentare quei territori che attualmente risultano scoperti perché di fatto dei cittadini ancora non hanno sentito o avuto modo va bene di costituirsi in Comitato, vorremmo in qualche maniera stimolarli a prendere. E questo lo possiamo fare o andando ad affrontare, in questi territori, tematiche particolarmente sensibili per quel territorio oppure troveremo anche qui il modo per poterli facilitare in questa costituzione del Comitato laddove non c'è. Poi non so, in merito alla partecipazione se avevi altre esigenze, diciamo che in linea di massima quello che ci siamo detti in Consiglio, quindi ci sarà sicuramente una proposta al riguardo sulla quale andremo a confrontarci però il lavoro è già abbastanza avanti e quindi speriamo presto di poter parlare in maniera approfondita con tutti nelle opportune sedi, come abbiamo sempre detto. Non è un tema, dal mio punto di vista, sicuramente semplice perché bisogna andare a contemperare nella maniera a adeguata ecco ripeto quello che vuole essere la spontaneità del Comitato rispetto a quella che poi è l'esigenza comunque da parte dell'ente di dare un riconoscimento, perché altrimenti ogni cittadino che vuole costituire un Comitato, invece ci sono delle regole, secondo noi, imprescindibili che dovremmo portare poi all'attenzione chiaramente di comitati già esistenti e proporre poi invece gli eventuali comitati nascenti che oggi ancora non ci sono. Di fatto il territorio è scoperto in questo momento risulta essere il territorio in particolare tutta la zona di Colle Paradiso, via San Francesco Martin Luther King, e quindi ecco questa è la parte forse dove fino ad oggi espressamente dei cittadini non si sono mai proposti come rappresentanza per il territorio, è diciamo ufficialmente costituito in Comitato. Poi magari cittadini magari interessati chiaramente ci possono anche essere, ma vanno in qualche maniera guidati ad organizzarsi, diciamo poi sempre rispettando ripeto la spontaneità, perché è comunque importante che tutto il territorio abbia una rappresentanza da parte dei cittadini.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Sindaco.

BACCI MASSIMO - SINDACO: Sul bilancio di previsione intanto abbiamo pensato di fare così, intanto organizziamo un incontro pubblico per martedì 19 a Palazzo dei Convegni questo perché siamo ormai in un periodo in cui iniziamo ad avere un quadro abbastanza chiaro dei saldi di bilancio, dico a consuntivo del primo periodo e può cominciare ad impostare, non è semplice per niente, il bilancio di previsione del 2019. Poi pensavamo di interromperci, di non fare incontri a luglio e ad agosto per motivi che potete immaginare quali sono e riprendere a settembre con due incontri che pensavamo di fare, se ci ospitano al Piccolo di San Giuseppe, e nella ex sede della Circoscrizione via San Francesco.

Poi possiamo anche concordare nuovi appuntamenti e date per i mesi successivi perché se saremo bravi come gli scorsi anni, sia noi che gli uffici, vorremo arrivare poi ad approvare il bilancio a dicembre, potremo serrare le fila negli ultimi due o tre mesi, quelli che precedono l'approvazione del bilancio di previsione.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Naturalmente io adesso la faccio facile, vorrei chiedere approfondimento e un chiarimento, non so come chiamarlo. Ripeto, io naturalmente la faccio facile, sarete voi mentalmente a dirmi che sto semplificando molto,

nel senso che capisco il modo di fare informazione, capisco il modo di raccogliere le proposte. A un certo punto l'Assessore Lenti accennava a una struttura che sia in grado di vagliare le richieste. Forse è questo il punto di caduta più difficile rispetto all'esigenza partecipativa riguardo al bilancio, cioè qual è l'incidenza che può avere il cittadino sul bilancio, lei sa meglio di me, l'esperienza del bilancio partecipativo con tutte le critiche che si possono fare, però prevedono una sorta di budget diciamo così riservata alla cittadinanza che dunque sa che può incidere su quel particolare aspetto o può fare quel particolare tipo di proposta, magari tra un ventaglio di proposte che vengono fatte, poi le esperienze sono molto diverse, da qualche parte c'è un regolamento, da qualche altra parte come Grottammare ci sono gli incontri che sono addirittura tutte le settimane, da altre parti ci sono delle cose più formalizzate, molto strutturate, per quello ho fatto la premessa mettendo le mani avanti. Diciamo rispetto a questa idea di partecipazione avete già in mente qualcosa che possa già fin da adesso comunque qualificare un po' di più questo tipo di partecipazione rispetto all'ascolto e risultato della proposta più che solamente alla parte diciamo strettamente informativa?

BACCI MASSIMO - SINDACO: Non posso che condividere il ragionamento nel senso che la partecipazione piena dei cittadini si esplica nel momento in cui, in qualche maniera possono incidere su alcune tipologie scelte, magari attraverso, come diceva lei perché questa è la prassi più comune utilizzata attraverso un plafond che l'Amministrazione mette a disposizione dei cittadini, poi le modalità sono assai diverse fra esperienza e esperienza su quel plafond i cittadini fanno delle proposte e l'Amministrazione, alla fine, può fare delle scelte che sono di fatto ampiamente partecipate. Il problema vero nostro è, in questa fase trovare delle risorse da mettere a disposizione dei cittadini che siano delle risorse significative è un problema oggettivo. Cioè possiamo anche discutere quella che può essere la soluzione, però andare dai cittadini a dire che abbiamo alcune migliaia di euro da condividere con loro dal punto di vista delle scelte, oppure quello che invece sarebbe opportuno fare, mettere un plafond molto più consistente in questo momento lo dico con dati oggettivi. Credo che il semestre 2018, questo semestre avremo un riscontro a livello di oneri di urbanizzazione che è la fonte primaria per le opere pubbliche che andrà bene, spero 300.000 euro. Il quadro è questo, siccome ci sono delle priorità in assoluto che non decide in questo momento neanche la politica, sono quelle legate ai pericoli oggettivi che il fondo stradale, i marciapiedi, tutte le strutture che abbiamo che sono in condizioni di degrado importante, diventa difficile dire ai cittadini: troviamo soluzione alternativa, se non condividere quello che abbiamo fatto gli altri anni che è vero, è un modo di coinvolgere i cittadini parziale, perlomeno vengono informati ma poi difficilmente incidono, se non lo possono fare possono essere ascoltati, poi in alcuni casi è anche capitato che siamo intervenuti su certe segnalazioni ai cittadini, però è chiaro che è difficile portare avanti un discorso legato a un bilancio partecipato nel senso nell'accezione più piena della parola.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Ci sono domande? Io ringrazio tutti gli interventi, l'Amministrazione, i Consiglieri, sono personalmente soddisfatto del tono, dei contenuti di questa Commissione credo sia servita quantomeno a stilare un'agenda rispetto a quella che poi sarà l'attività più strettamente politica che andremo a condurre nelle altre Commissioni e all'interno del Consiglio Comunale dove prevalgono motivazioni politiche e lo scontro può essere un po' più diciamo così acceso, questo era un momento più che altro informativo, era un momento per fare il punto come giustamente ha detto anche il Sindaco all'inizio e penso sia un appuntamento che al di là del tempo che abbiamo impiegato e delle cose che molti di noi hanno sentito ripetere ma era giusto così serve per in qualche maniera chiarirci le idee e fissarci su alcune questioni magari abbandonando o comunque mettendo in secondo piano delle altre che sono già all'Ordine del Giorno e richiedono solamente tempo per essere implementate e per essere anche ridiscusse nel momento in cui vedremo che certe cose sono andate in porto o non sono andate in porto, sono andate in porto diversamente da come ci aspettavamo. Parola al Sindaco.

BACCI MASSIMO - SINDACO: Volevo ringraziare per come ha condotto i lavori perché ho partecipato ad altre riunioni di questo tipo e avendo lei svolto un ruolo al di sopra delle parti come è giusto che sia ... ed è vero, glielo volevo riconoscere perché è stato un momento per confrontarci, poi chiusa questa parentesi ci ritroveremo su posizioni sicuramente non allineate, ma la Commissione Controllo e Garanzia dovrebbe servire per questo.

PRESIDENTE ANIMALI SAMUELE - JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Ringrazio il Sindaco, i lavori si concludono alle ore 20:03 puntuali. Ringrazio tutti di nuovo. Arrivederci.

La seduta è tolta alle ore 20.03

Il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia
Samuele Animali

La segretaria verbalizzante
Paola Cotica